



CONSORZIO UNIVERSITARIO PICENO

ASCOLI PICENO

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Numero 41 Del 18-10-2019

Oggetto: APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2018

L'anno duemiladiciannove il giorno diciotto del mese di ottobre alle ore 18:10, nella sede consorziale di Ascoli Piceno, si è riunito il Consiglio di Amministrazione del Consorzio, previa convocazione nei modi e termini di Statuto.

Presiede il PRESIDENTE CDA Signor BUONFIGLI ACHILLE
Assiste il Segretario Signor RAIMONDI PIERLUIGI

Dei Signori componenti il Consiglio di Amministrazione:

BUONFIGLI ACHILLE	PRESIDENTE CDA	P
FORLINI ALBERTO	CONSIGLIERE	P
MASSI CLAUDIO	CONSIGLIERE	P

ne risultano presenti n. 3 e assenti n. 0.

- A norma dell'art. 35, comma 4, dello Statuto Consortile, partecipa alla seduta l'organo di controllo, nella persona del Signor:

Riconosciuta legale l'adunanza per il numero degli intervenuti, il PRESIDENTE CDA dichiara aperta la seduta ed invita a trattare gli argomenti iscritti all'ordine del giorno.
Per quanto concerne quello specificato in oggetto.

Il Presidente dà lettura della proposta di deliberazione del Responsabile del Servizio Finanziario, con cui, richiamata la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 27 del 19/07/2019, si propone:

- 1) di applicare al bilancio di previsione dell'esercizio 2019, ai sensi dell'art. 187, comma 2, lett. c) del d.Lgs. n. 267/2000, parte dell'avanzo di amministrazione disponibile, risultante dall'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2018, al fine di avviare azione legale nei confronti di UNIMC per il recupero del credito vantato dal CUP, come di seguito specificato:

e-u	capitolo	art.	descrizione	entrate 2019	uscite 2019
E	2	0	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	20.000,00	0
U	195	0	SPESE LEGALI PER LITI, ARBITRAGGI, CONTENZIOSI	0	20.000,00

- 2) di dare atto che, sulla base di quanto disposto al precedente punto 1) l'avanzo di amministrazione residuo risulta così composto:

DESCRIZIONE	AVANZO RESIDUO	AVANZO APPLICATO	AVANZO RESIDUO
Parte accantonata	€ 38.850,00		€ 38.850,00
Parte vincolata	€ 7.200,00		€ 7.200,00
Parte disponibile	€ 149.792,33	€ 20.000,00	€ 129.792,33

- 3) di apportare al bilancio di previsione finanziario 2019/2021 la variazione di competenza, ai sensi dell'art. 175, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000;
- 4) di dare atto, altresì del permanere degli equilibri di bilancio, sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile e in particolare dagli art. 162, comma 6 e 193 del d.Lgs. n. 267/2000;
- 5) di sottoporre la deliberazione a ratifica dell'Assemblea consortile entro il termine previsto dall'art. 42, comma 3, del D.Lgs. 267/2000;
- 6) di inviare la deliberazione al Tesoriere dell'Ente, ai sensi dell'art. 216, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO CHE:

- nella seduta del 24/7/2018, con atto n. 31, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Documento Unico di Programmazione 2019/2021, recepito e approvato dall'Assemblea consortile con atto n. 13 in data 31/07/2018;
- nella seduta del 17/12/2018, il Consiglio di Amministrazione ha approvato la proposta della nota di aggiornamento al D.U.P. 2019/2021 con atto n. 52, recepito e approvato dall'Assemblea consortile con atto n. 24 del 21/12/2018;
- con deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 25 in data 21/12/2018, è stato approvato il bilancio di previsione 2019/2021, redatto in termini di competenza e di cassa secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011;

RICHIAMATA la deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 5 del 16.4.2019, con la quale è stato approvato il rendiconto della gestione dell'esercizio 2018, con le seguenti risultanze:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A) ⁽²⁾		205.342,33
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018		
Parte accantonata ⁽³⁾		
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2018 ⁽⁴⁾		37.850,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/2018 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾		0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti		0,00
Fondo perdite società partecipate		0,00
Fondo contezioso		10.000,00
Altri accantonamenti		0,00
	Totale parte accantonata	47.850,00
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti		0,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		7.700,00
Altri vincoli da specificare		0,00
	Totale parte vincolata	7.700,00
	Totale parte destinata agli investimenti	149.792,33
	Totale parte disponibile	

PREMESSO inoltre che:

- il Consiglio di Amministrazione con delibera n. 5 del 1° febbraio 2019 ha apportato una variazione al Bilancio di Previsione 2019-2021;
- con Deliberazione n. 11 del 26/07/2019, l'Assemblea Consortile, ha effettuato la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri di bilancio 2019-2021 ed ha applicato parte dell'avanzo di amministrazione al bilancio di previsione 2019/2021 e che sulla base di quanto disposto l'avanzo di amministrazione residuo, risulta così composto:

DESCRIZIONE	AVANZO RESIDUO
Parte accantonata	€ 38.850,00
Parte vincolata	€ 7.200,00
Parte disponibile	€ 149.792,33

RICHIAMATO l'art. 175, commi 1 e 2 del d.Lgs. n. 267/2000, modificato e integrato dal d.Lgs. n. 118/2011, i quali dispongono che:

- *"Il bilancio di previsione finanziario può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese per ciascuno degli esercizi considerati nel documento";*
- *"Le variazioni sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5-quater";*

DATO ATTO che, ai sensi del comma 3-bis dell'articolo 187 del D.Lgs 267/2000, l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non vincolato è ammesso solamente nel caso in cui l'ente non faccia ricorso all'anticipazione di tesoreria o all'utilizzo in termini di cassa di entrate aventi specifica destinazione ai sensi degli articoli 222 e 195 del Tuel;

RICHIAMATA la deliberazione n. 27 del 19/07/2019, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha disposto di avviare azione legale nei confronti di UNIMC per il

recupero del credito vantato dal CUP dando mandato al Responsabile del Servizio Finanziario per l'affidamento dell'incarico ad un avvocato di fiducia, previa acquisizione di preventivi di spesa da parte di una pluralità di professionisti;

CONSIDERATO che la spesa presunta si aggira sui € 20.000,00 e che non ci sono risorse sul capitolo 195 "Spese per liti, arbitraggi ecc." per cui si rende necessario l'utilizzo di parte dell'avanzo di amministrazione non vincolato, accertato con l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018, di cui alla deliberazione dell'Assemblea n. 5 del 16.04.2019, che a tutt'oggi presenta una disponibilità di € 149.792.33;

CONSIDERATO inoltre che, per le motivazioni sopra esposte, è necessario procedere all'adeguamento dello stanziamento di spesa per garantire il funzionamento dell'Ente, spesa tra l'altro, non ripetitiva in qualsiasi periodo dell'esercizio, ai sensi dell'art. 187, comma 2- lett. c):

e-u	capitolo	art.	descrizione	entrate 2019	uscite 2019
E	2	0	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	20.000,00	0
U	195	0	SPESE LEGALI PER LITI, ARBITRAGGI, CONTENZIOS	0	20.000,00

ATTESO che non trovandosi l'ente in anticipazione di tesoreria ovvero non utilizzando in termini di cassa entrate aventi specifica destinazione, sussistono le condizioni per l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non vincolato;

DATO ATTO che dalle dichiarazioni dei responsabili di settore non esistono debiti fuori bilancio;

VERIFICATA l'urgenza di apportare la variazione al bilancio di previsione derivante dall'esigenza di far fronte alla sopravvenuta richiesta della spesa sopra citata;

VISTI l'art. 42, comma 4, e l'art.175, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 che consentono all'Organo Esecutivo l'adozione, in via d'urgenza, di deliberazioni di variazioni di bilancio da sottoporre a ratifica del Consiglio Comunale nei 60 giorni successivi, a pena di decadenza;

DATO ATTO del permanere degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 193 del d.Lgs. 267/2000;

ACQUISITO il parere favorevole dell'organo di revisione economico finanziaria, rilasciato ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), n. 2), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n 267;

DATO ATTO del positivo parere espresso sulla presente deliberazione dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnico-contabile, reso ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTI:

- il D. Lgs. n. 267/2000 – Testo unico sull'ordinamento degli Enti locali;
- il D. Lgs. n. 118/2011- Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;
- lo Statuto consortile;

- il vigente Regolamento di contabilità;

all'unanimità dei voti legalmente espressi,

DELIBERA

- 1) di applicare al bilancio di previsione dell'esercizio 2019, ai sensi dell'art. 187, comma 2, lett. c) del d.Lgs. n. 267/2000, parte dell'avanzo di amministrazione disponibile, risultante dall'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2018, al fine di avviare azione legale nei confronti di UNIMC per il recupero del credito vantato dal CUP, come di seguito specificato:

e-u	capitolo	art.	descrizione	entrate 2019	uscite 2019
E	2	0	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	20.000,00	0
U	195	0	SPESE LEGALI PER LITI, ARBITRAGGI, CONTENZIOS	0	20.000,00

- 2) di dare atto che, sulla base di quanto disposto al precedente punto 1) l'avanzo di amministrazione residuo risulta così composto:

DESCRIZIONE	AVANZO RESIDUO	AVANZO APPLICATO	AVANZO RESIDUO
Parte accantonata	€ 38.850,00		€ 38.850,00
Parte vincolata	€ 7.200,00		€ 7.200,00
Parte disponibile	€ 149.792,33	€ 20.000,00	€ 129.792,33

- 3) di apportare al bilancio di previsione finanziario 2019/2021 la variazione di competenza, ai sensi dell'art. 175, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000;
- 4) di dare atto, altresì del permanere degli equilibri di bilancio, sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile e in particolare dagli art. 162, comma 6 e 193 del d.Lgs. n. 267/2000;
- 5) di sottoporre il presente atto a ratifica dell'Assemblea consortile entro il termine previsto dall'art. 42, comma 3, del D.Lgs. 267/2000;
- 6) di inviare la presente deliberazione al tesoriere dell'Ente, ai sensi dell'art. 216, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000.

Il Consiglio di Amministrazione, con separata votazione, all'unanimità dei voti legalmente espressi, stante l'urgenza di provvedere, dichiara la delibera immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.



CONSORZIO UNIVERSITARIO PICENO

ASCOLI PICENO

PARERI DI REGOLARITA' (Art. 49 D.Lgs. 267/2000)

Allegato alla deliberazione n. 41 del 18-10-2019
Seduta del Consiglio di Amministrazione del 18-10-2019

Oggetto: APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2018

PARERE: Favorevole IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del servizio interessato
F.to DE MARCIS MADDALENA

PARERE: Favorevole IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del servizio interessato
F.to DE MARCIS MADDALENA

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to BUONFIGLI ACHILLE

Il Segretario
F.to RAIMONDI PIERLUIGI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio on-line del Consorzio Universitario Piceno dal giorno 21/11/2019 e vi rimarra' per 15 giorni consecutivi (Art. 124, D.Lgs. 267/2000)

Ascoli Piceno, li

Il Segretario
F.to RAIMONDI PIERLUIGI

PER COPIA CONFORME AD USO AMMINISTRATIVO.

Ascoli Piceno, li

**Il Segretario
RAIMONDI PIERLUIGI**

ESECUTIVITA'

- La presente deliberazione, è divenuta esecutiva il 18-10-2019 ai sensi dell'art.134 del Decreto Legislativo 18.8.2000, n.267.

Ascoli Piceno, li 18-10-2019

Il Segretarop
F.to RAIMONDI PIERLUIGI